



**Convegno 4 e 5 dicembre 2025**

***Alleanza per la casa: modelli e innovazione per il diritto all'abitare***

**Sede: Sala XX Maggio, Viale della Fiera 8 – Bologna**

#### **ABSTRACT INTERVENTO**

#### **MR TANGUY DESROUSSEAUX**

***DIRECTOR AT THE EUROPEAN INVESTMENT BANK (EIB)***

Tanguy Desrousseaux, Direttore della Banca europea per gli investimenti (BEI), presenta la crescente sfida abitativa in Europa, con particolare attenzione all'Italia e alla Regione Emilia-Romagna. Desrousseaux osserva che non si tratta solo di una questione sociale, ma che essa incide anche sulla competitività economica e sulla transizione climatica. Egli sottolinea che molti giovani in Italia, come in altri paesi, non sono in grado di lasciare la casa dei genitori fino a oltre i 30 anni a causa della mancanza di alloggi a prezzi accessibili e che i lavoratori che operano in settori essenziali hanno difficoltà a trovare un alloggio adeguato.

Il Gruppo BEI ha risposto lanciando un nuovo “*Action Plan for Affordable and Sustainable Housing*” (Piano d'azione per un'edilizia accessibile e sostenibile), approvato dal suo *Board* a giugno. Il piano del Gruppo BEI è strettamente allineato al prossimo piano dell'UE per gli alloggi accessibili e si basa su tre pilastri principali:

- Innovazione: promuovere nuovi metodi di costruzione e strumenti digitali per ridurre i costi e aumentare la velocità di consegna.
- Ristrutturazione/Rinnovare: riqualificare il patrimonio immobiliare esistente per migliorare l'efficienza energetica e ridurre la povertà energetica.
- Nuove costruzioni: ampliamento dell'offerta di alloggi a prezzi accessibili per soddisfare la crescente domanda nelle aree urbane e non urbane.

Desrousseaux sottolinea l'impegno della BEI ad aumentare i propri investimenti annuali nel settore dell'edilizia a prezzi accessibile e sostenibile, a partire da un incremento del 40% nel 2025 rispetto agli ultimi anni, e l'obiettivo di espandere i finanziamenti per alloggi a prezzi calmierati e sostenibile in tutti gli Stati membri dell'UE, sostenendo sia i fornitori pubblici che

quelli privati, con adeguate misure di salvaguardia contro la speculazione, ove necessario. La BEI mira, inoltre, ad ampliare i propri servizi di assistenza tecnica nel settore.

Diverse iniziative recenti vengono evidenziate dal relatore, tra cui un programma da 1 miliardo di euro in Portogallo, un nuovo progetto di alloggi per studenti a Creta e la prima operazione di edilizia residenziale a prezzi accessibili nella Repubblica Ceca. In Italia, la BEI ha investito oltre 1,5 miliardi di euro negli ultimi cinque anni, finanziando la costruzione o la modernizzazione di circa 15.000 alloggi. La Regione Emilia-Romagna si distingue per il suo approccio proattivo, con un piano di investimenti da 300 milioni di euro volto ad aumentare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili e a riqualificare gli alloggi pubblici sfitti.

Nel suo intervento Desrousseaux affronta anche le sfide che l'Italia deve affrontare, come l'aumento dei costi degli affitti, gli investimenti insufficienti nella manutenzione e l'impatto degli affitti turistici brevi. Tuttavia, egli sottolinea alcuni sviluppi positivi, tra cui modelli di finanziamento innovativi, partnership con il settore privato e l'utilizzo dei fondi UE per la Ripresa e la Resilienza (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*). Guardando al futuro, la BEI sta ampliando i propri servizi di assistenza tecnica, esplorando nuovi prodotti finanziari e sostenendo la ricerca e la digitalizzazione nel settore dell'edilizia abitativa. La Banca ha approvato una dotazione TechEU di 400 milioni di euro per sostenere l'innovazione nel settore dell'edilizia abitativa, compresi l'edilizia modulare e i sistemi digitali. La BEI sta inoltre lanciando una campagna promozionale negli Stati membri per coinvolgere direttamente le parti interessate, Desrousseaux sottolinea che per affrontare la sfida abitativa è necessaria una partnership a tutti i livelli: locale, nazionale ed europea. La Regione Emilia-Romagna è apprezzata come esempio di riferimento per le altre regioni italiane, in particolare per il suo impegno a ridurre il numero di alloggi pubblici sfitti e a dare priorità agli obiettivi sociali e sostenibili. L'intervento si conclude con un ringraziamento per la collaborazione in corso tra la BEI e la Regione Emilia-Romagna e con la ri-affermazione dell'urgente necessità di potenziare soluzioni efficaci alla crisi abitativa.